

lorenza mazzetti

K

Regno Unito/UK, 1954, 16mm, 28', bn/bw



**regia, sceneggiatura,
montaggio/director,
screenplay, film editing**

Lorenza Mazzetti
soggetto/story

dal racconto/*from the short
novel* *La metamorfosi*
di/Metamorphosis by
Franz Kafka

fotografia/cinematography

Hamed Hadari

musica/music

Daniele Paris

suono/sound

Jacopo Treves

**interpreti e personaggi/
cast and characters**

Michael Andrews (Gregor
Samsa), Claude Rogers
(il padre/father), Mary Rava
(la madre/mother), Hilary
Morris (la sorella/sister),
Jacob Lowensberg
(il principale/boss),
Walter Bloor
(l'ospite/guest)

produzione/production
The Slade School of Fine
Art University College
of London

**

contatti/contacts

Vittorio Sclaverani

vittorio.sclaverani@gmail.com



ASSOCIAZIONE
MUSEO NAZIONALE
DEL CINEMA

Gregor Samsa è uno zelante commesso viaggiatore che tiene molto al suo lavoro. Tuttavia una mattina non riesce in nessun modo ad alzarsi. La madre e la sorella lo implorano e disperate chiamano il padre, ma Gregor non apre la porta. Neppure l'arrivo del principale riesce a farlo uscire dalla stanza. Samsa non riesce più a camminare, e ha un comportamento anomalo e visioni oniriche. Mentre in casa ci sono ospiti, Gregor riesce a uscire strisciando dalla stanza, ma vedendolo il padre gli tira addosso delle mele. Gregor si rintana così nella sua stanza, dove non potrà far altro che morire in solitudine.

«Avevo da tempo l'idea di realizzare un corto su Kafka e in particolare sulla Metamorfosi. Scelsi la location esterna. Chiesi ad alcuni amici dell'università se si sarebbero volentieri prestati a recitare una parte, e in gran segreto partii con il progetto. [...] Mi convinsi di essere una regista e non di avere bisogno di lezioni. Adoravo il cinema. A Firenze, in un piccolo cineclub, avevo visto i film di Vigo, Rossellini, De Sica. Erano tutto il mio mondo visivo».

Gregor Samsa is a zealous traveling salesman who cares a lot about his job. And yet one morning he is unable to get up. His mother and his sister implore him and desperately call his father, but Gregor doesn't open his door. Not even the arrival of his boss makes him leave his room. Samsa can't walk anymore and he is behaving strangely; he has dreamlike visions. Once, when guests are visiting, Gregor manages to creep his way out of the room, but when his father sees him he throws apples at him. Gregor thus shuts himself up in his room, where all he can do is die in solitude.

"For a while I had wanted to make a short about Kafka and in particular about Metamorphosis. I chose the exterior location. I asked a few friends from university if they would be willing to play a part and I secretly launched the project. [...] I convinced myself that I was a director and that I didn't need any lessons. I adore cinema. In Florence, I saw the movies by Vigo, Rossellini and De Sica at a small film club. They were my entire visual world."

Lorenza Mazzetti si trasferisce subito dopo la seconda guerra mondiale a Londra, dove studia alla Slade School of Fine Arts. Tra il 1952 e il 1953, rubando alla scuola l'attrezzatura e la pellicola, realizza clandestinamente il suo primo cortometraggio, *K*, che le permette di farsi conoscere nel mondo del cinema londinese. Il film anticipa il manifesto del Free Cinema, che la stessa Mazzetti firma nel 1956 con Lindsay Anderson, Tony Richardson e Karel Reisz. Grazie al sostegno di Denis Forman, direttore del British Film Institute, e all'aiuto dello stesso Anderson, gira poi il mediometraggio *Together* (1956), che partecipa alle prime proiezioni del Free Cinema e al Festival di Cannes, ottenendo una Mention au film de recherche. Tornata in Italia, si dedica alla scrittura, pubblicando il romanzo autobiografico *Il cielo cade*, premio Viareggio 1962, a cui seguiranno *Con rabbia* (1963) e *Uccidi il padre e la madre* (1969). Si dedica anche al giornalismo, collaborando con il periodico «Vie Nuove», al teatro, fondando e dirigendo il Puppet Theatre a Roma, e alla pittura. Nel 2014 pubblica *Diario londinese*.

Lorenza Mazzetti moved to London right after WWII and studied at the Slade School of Fine Arts. Between 1952 and 1953, she stole some school equipment and film and secretly made her first short, *K*, which introduced her to London's movie world. The movie anticipated the Free Cinema manifesto, which Mazzetti herself signed in 1956 with Lindsay Anderson, Tony Richardson and Karel Reisz. Thanks to the support of Denis Forman, the director of the British Film Institute, and with the help of people such as Anderson himself, she shot the medium-length *Together* (1956), with which she participated at the first Free Cinema screenings and at the Cannes Film Festival, where she received a Mention au film de recherche. After returning to Italy, she next dedicated herself to writing and published the autobiographical novel *The Sky Falls*, with which she won the 1962 Viareggio Prize, and which was followed by *Rage* (1963) and *Uccidi il padre e la madre* (1969). At the same time, she also dedicated herself to journalism, collaborating with the journal "Vie Nuove;" to theater, founding and directing the Puppet Theatre in Rome; and to painting. In 2014, she published *Diario londinese*.

filmografia/filmography

K (cm, 1954), *Together* (mm, 1956).